



PARLANO DI NOI
Rassegna Stampa Marzo 2023

Sommario

1. ***Inaugurazione DigiSFA*** ***pag. 3***
Il Cittadino MB sez. Desio 04/03/2023
2. ***Digi-SFA, il nuovo laboratorio digitale inclusivo del Codebri*** ***pag. 4***
MB News 06/03/2023
3. ***Taglio del nastro al Consorzio Desio Brianza per il nuovo laboratorio digitale inclusivo*** ***pag. 5***
Giornale di Desio sez. Desio 07/03/2023
4. ***Emergenza nelle case di riposo Personale ridotto all'osso*** ***pag. 7***
Il Giorno 07/03/2023
5. ***Codebri e Pnrr: tre milioni per anziani, famiglie, disabili*** ***pag. 8***
Il Cittadino MB 18/03/2023
6. ***Mini alloggi per anziani in via Cantù, spazi al CoDeBri*** ***pag. 10***
Giornale di Desio 21/03/2023
7. ***Una giornata di inclusione al Parco Arese Per il 2 Aprile*** ***pag. 11***
Giornale di Desio sez. Cesano Maderno 28/03/2023

Inaugurazione DigiSFA

Il Cittadino MB sez. Desio 04/03/2023

INAUGURAZIONE con presenza di sindaco Simone Gargiulo e assessori Scapari e Civiero

Codebri, 29 nuovi computer: touch screen per gli ipovedenti

di **Alessandro Onida**

■ Un investimento fatto per migliorare l'apprendimento di molti ragazzi. Attraverso un bando regionale dedicato a servizi socio-assistenziali e socio-educativi il Consorzio Desio Brianza si è dotato di nuove postazioni informatiche. Sono ventinove i computer messi a disposizione da Regione e Comune. Tra i nuovi moderni dispositivi è inclusa una postazione con touch-screen per studenti ipovedenti.

Nel pomeriggio di lunedì 27 febbraio è stata ufficialmente inaugurata l'aula di informatica. A tagliare il nastro, insieme al sindaco



Il Codebri, nato nel 1982, l'anno scorso ha compiuto quarant'anni di attività

ri».

Il Codebri è un consorzio nato nel lontano 1982 e l'anno scorso ha compiuto quarant'anni. Nella sede di via Lombardia il servizio formazione autonomie è indirizzato a persone disabili fino ai 35 anni. L'obiettivo è quello di accompagnarli in un percorso di autonomia, anche grazie all'inserimento lavorativo ma non solo: chi lo frequenta, è in grado di avere cura di sé, di organizzare il proprio tempo e muoversi autonomamente sul territorio, riconoscere e ri-



Adelio Brillo: avevamo computer eccessivamente datati serviva un profondo rinnovamento

co Simone Gargiulo, c'erano gli studenti del Servizio di formazione autonomia (Sfa). I ragazzi, entusiasti per la nuova apparecchiatura, hanno ringraziato il sindaco, l'assessore alle politiche sociali, famiglia e disabilità, Fabio Scapari, a l'assessore alle politiche giovanili, pubblica istruzione, Andrea Civiero, che sono venuti a trovarli: «Tutto quello che riusciamo a fare per voi ragazzi ci rende orgogliosi» ha commentato il sin-

daco Gargiulo. Gli studenti di Sfa sono in aumento. La classe inizialmente era composta da solo sette ragazzi, ora sono 52. I destinatari del progetto Sfa sono persone con disabilità destinatarie di un percorso di crescita personale, sociale ed emotiva. Grazie al lavoro del Consorzio Desio Brianza gli studenti di Sfa sono in grado di raggiungere un grado di autonomia utile per l'inserimento nel mondo del lavoro.

La nuova aula di informatica permetterà di acquisire e ampliare le loro competenze a livello informatico. I ragazzi si sono già rimbeccati le maniche dato che le attività sono iniziate già da gennaio.

«È un vero e proprio toccasana - ha spiegato Adelio Brillo, Organizzatore responsabile dei processi produttivi del CoDeBri - Avevamo dei computer datati. c'era bisogno di nuovi macchinari».

spettare le regole sociali e del mondo del lavoro. Sono 32 i ragazzi che stanno frequentando i tre anni di formazione. Altri sei sono iscritti ai due anni aggiuntivi di consolidamento. Infine, 13 ragazzi e adulti fanno parte del progetto di monitoraggio che prevede un'esperienza di tirocinio e di inclusione sociale all'esterno. Aziende, bar, ristoranti, scuole, sono i luoghi in cui i ragazzi fanno la loro esperienza professionale. ■

Digi-SFA, il nuovo laboratorio digitale inclusivo del Codebri

MB News 06/03/2023

Inaugurato il nuovo laboratorio con postazioni adatte anche a persone ipovedenti e con disabilità, grazie ad un finanziamento ottenuto da un bando regionale a cui ha partecipato il comune di Desio insieme al Consorzio Desio Brianza.

Un laboratorio di informatica adatto anche alle persone con disabilità, in particolare agli ipovedenti. E' il nuovo laboratorio "Digi-SFA" del servizio di Formazione Autonomia del Consorzio Desio Brianza, inaugurato la scorsa settimana alla presenza del sindaco Simone Gargiulo e degli assessori Andrea Civiero e Fabio Scapari, oltre che ai ragazzi e irresponsabili della scuola. Il laboratorio digitale inclusivo è stato realizzato grazie ad un finanziamento di 30 mila euro, ottenuto da un bando regionale destinato alla qualificazione di strutture semiresidenziali per disabili, a cui ha partecipato il comune di Desio con un progetto presentato dall'assessorato alle politiche sociali insieme al Codebri. Ora a disposizione dei ragazzi che frequentano la scuola ci sono 29 nuove postazioni con pc all'avanguardia. Tra queste, una postazione è speciale, dotata di touchscreen per chi ha problemi di manualità e con un mouse che ingrandisce le immagini, adatto anche agli ipovedenti. Dispositivi e arredi nuovi adatti a persone con disabilità sensoriale "Abbiamo nuovi dispositivi e anche un nuovo arredo che risponde alle esigenze di ragazzi con disabilità sensoriale" spiegano Paola Tulelli e Sabrina Marchetti referenti della scuola del Codebri. Il laboratorio sarà a disposizione per le attività di formazione, per trasmettere competenza anche in ambito informatico. Proprio in questo periodo i ragazzi stanno partecipando ad un progetto sulla competenza digitale, che ha lo scopo di imparare a usare i social in modo consapevole.

Obiettivo del servizio: raggiungimento dell'autonomia in ambito sociale e lavorativo

L'opportunità della ristrutturazione è nata da un bando della Regione Lombardia: una delle linee di finanziamento prevedeva proprio la possibilità di finanziare progetti per le strutture socio-educative. Il Comune di Desio ha deciso di proporre lo SFA: i 30 mila euro ricevuti hanno così permesso di ristrutturare l'aula. Il Servizio Formazione Autonomie del Codebri è indirizzato a persone disabili dai 16 ai 35 anni.

Al momento sono 53 i ragazzi che stanno frequentando la scuola nella sede di via Lombardia.

L'obiettivo è il raggiungimento dell'autonomia nell'ambito sociale e lavorativo, fornendo competenze utili per l'inserimento professionale.

Taglio del nastro al Consorzio Desio Brianza per il nuovo laboratorio digitale inclusivo

Giornale di Desio sez. Desio 07/03/2023

In dotazione 29 postazioni e una speciale con touchscreen e tecnologia adatta a chi è ipovedente

Sono 29 le nuove postazioni del laboratorio digitale dello Sfa (Servizio di Formazione Autonomia), all'interno del Consorzio Desio-Brianza, appena rinnovato e inaugurato lunedì della scorsa settimana. Presenti il sindaco **Simone Gargiulo** con gli assessori **Fabio Sclapari**, alle Politiche sociali, e **Andrea Civiero**, alle Politiche Giovanili, Istruzione e Sport.

I responsabili e le educatrici dello Sfa e del Codebri, a partire da **Paola Tulelli**, insieme al direttore del Consorzio, **Alfonso Galbusera** e al presidente, **Giuseppe Lissoni**, e i ragazzi, hanno preso parte alla cerimonia che è stata organizzata per l'occasione.

I ragazzi, uno a uno, hanno voluto ringraziare le autorità. «Tutto quello che riusciamo a fare sono sempre le cose migliori che possiamo», ha dichiarato il sindaco, rivolgendosi direttamente agli studenti. Al suo intervento ha fatto eco anche il presidente Lissoni: «Siamo riusciti a darvi le migliori possibilità, adesso tocca a voi coglierle al meglio», le sue parole.

L'opportunità della ristrutturazione è nata da un bando di Regione Lombardia; una delle linee di finanziamento prevedeva proprio la possibilità di sostenere progetti per le strutture socio-educative.

«Il Comune di Desio ha deciso di proporre il nostro Sfa per il bando – ha spiegato il direttore Galbusera – e i 30mila euro ricevuti ci hanno permesso di ristrutturare quest'aula». Per completare l'intero intervento ci sono voluti dieci mesi. Nel vecchio laboratorio c'erano molti computer inutilizzabili e che non permettevano di svolgere il lavoro delle tutor al meglio. La nuova aula è dotata anche di una postazione speciale con un touchscreen per chi ha problemi di manualità e con un mouse capace di ingrandire le immagini e perciò adatto agli ipovedenti.

«Avevamo fino all'anno scorso un ragazzo ipovedente che era davvero bravo con il computer, ma non avevamo una struttura per lui – ha spiegato l'insegnante **Sabrina Marchetti** – Adesso lui non è più nostro studente, ma se ricapiterà un altro studente con una necessità simile ora potremo mettere a disposizione una struttura veramente inclusiva».

In dotazione 29 postazioni e una speciale con touchscreen e tecnologia adatta a chi è ipovedente

Taglio del nastro al Consorzio Desio Brianza per il nuovo laboratorio digitale inclusivo

DESIO (ps4) Sono 29 le nuove postazioni del laboratorio digitale dello Sfa (Servizio di Formazione Autonomia), all'interno del Consorzio Desio-Brianza, appena rinnovato e inaugurato lunedì della scorsa settimana. Presenti il sindaco **Simone Gargiulo** con gli assessori **Fabio Sciapari**, alle Politiche sociali, e **Andrea Civiero**, alle Politiche Giovanili, Istruzione e Sport.

I responsabili e le educatrici dello Sfa e del Codebri, a partire da **Paola Tuleffi**, insieme al direttore del Consorzio, **Alfonso Galbusera** e al presidente, **Giuseppe Lissoni**, e i ragazzi, hanno preso parte alla cerimonia che è stata organizzata per l'occasione.

I ragazzi, uno a uno, hanno voluto ringraziare le autorità. «Tutto quello che riusciamo a fare sono sempre le cose migliori che possiamo», ha dichiarato il sindaco, rivolgendosi direttamente agli studenti. Al suo intervento ha fatto eco anche il presidente Lissoni: «Siamo riusciti a darvi le migliori possibilità, adesso tocca a voi coglierle al meglio», le sue parole.

L'opportunità della ristrutturazione è nata da un bando di Regione Lombardia; una delle linee di finanziamento prevedeva proprio la possibilità di sostenere progetti per le strutture socio-educative.

«Il Comune di Desio ha deciso di proporre il nostro Sfa per il bando - ha spiegato il direttore Galbusera - e i 30mila euro ricevuti ci hanno permesso di ristrutturare quest'aula». Per completare l'in-

tero intervento ci sono voluti dieci mesi. Nel vecchio laboratorio c'erano molti computer inutilizzabili e che non permettevano di svolgere il lavoro delle tutor al meglio. La nuova aula è dotata anche di una postazione speciale con un touchscreen per chi ha problemi di manualità e con un mouse capace di ingrandire le immagini e perciò adatto agli ipovedenti.

«Avevamo fino all'anno scorso un ragazzo ipovedente che era davvero bravo con il computer, ma non avevamo una struttura per lui - ha spiegato l'insegnante **Sabrina Marchetti** - Adesso lui non è più nostro studente, ma se ricapiterà un altro studente con una necessità simile ora potremo mettere a disposizione una struttura veramente inclusiva».



L'inaugurazione del nuovo laboratorio digitale inclusivo al Consorzio Desio Brianza



Emergenza nelle case di riposo Personale ridotto all'osso

Il Giorno 07/03/2023

È emergenza occupazione nelle case di riposo. In Brianza, come nel resto della Lombardia, mediamente mancano quasi 200 ausiliari socio-assistenziali, un centinaio di operatori socio-sanitari e altrettanti infermieri. Ecco perché partirà nel mese di aprile un corso per ausiliario socio-assistenziale nell'ambito del progetto "Nuova linfa alla professionalità delle strutture per anziani". Un percorso elaborato per consentire l'inserimento lavorativo nelle strutture socio-sanitarie di personale qualificato, formato e in possesso di competenze teoriche e pratiche per un inserimento immediato. Grazie al contributo dell'Associazione residenze sanitarie assistenziali di Monza e Brianza e della Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza, il corso avrà per i partecipanti un costo agevolato di 500 euro. Il presidente di Arsa, Davide La Greca, spiega come "i concreti contributi di carattere economico permettano di offrire un costo agevolato rispetto al valore di mercato di circa 1.800 euro.

Questo consentirà anche a chi è privo di lavoro di accedere al corso e di avere una reale possibilità occupazionale in ambito socio-sanitario, nella fattispecie in una delle Rsa associate, le quali erogano servizi qualificati di assistenza e cura a favore degli anziani non autosufficienti, affetti da patologie dell'età geriatrica". Condividendo l'urgenza occupazionale e formativa per i profili Asa e la necessità di agevolare la partecipazione ai corsi anche a persone in difficoltà economica e in possesso del titolo di licenza media, è stata costruita la partnership tra ARSA e il Consorzio Desio-Brianza, in qualità di ente pubblico accreditato per la formazione professionale e i servizi al lavoro. Alfonso Galbusera, direttore generale di Codebri, esprime la sua soddisfazione "nel vedere realizzata questa iniziativa, come un piccolo esempio di integrazione e contaminazione tra mondi diversi che alleandosi possono creare un valore aggiunto per la collettività".

Il corso di formazione da 800 ore, sarà organizzato a beneficio di 20 partecipanti e rilascerà la qualifica regionale, titolo immediatamente spendibile sul mercato del lavoro. Per partecipare al corso bisogna essere maggiorenni, in possesso di licenza media e in caso di cittadini stranieri la traduzione del titolo di studio conseguito all'estero. L'iscrizione al corso prevede un colloquio e il superamento del test di lingua italiana per i cittadini stranieri.

Codebri e Pnrr: tre milioni per anziani, famiglie, disabili

Il Cittadino MB 18/03/2023

In un'antica corte, nel cuore del centro storico di Desio, tre appartamenti saranno dedicati all'accoglienza di persone con disabilità per percorsi di inclusione lavorativa e di autonomia abitativa; in una villa confiscata alla mafia, a Cesano Maderno, 15 persone, anche nuclei familiari in situazioni di emergenza abitativa, potranno avere di nuovo un luogo dove vivere. E poi ancora altri importanti progetti sociali realizzati sul territorio della Brianza: il sostegno delle capacità genitoriali a trenta famiglie vulnerabili, un programma di autonomia per anziani non più auto sufficienti, un percorso per anticipare le dimissioni dall'ospedale e favorire l'assistenza a domicilio dei pazienti; un aiuto agli operatori sociali per la prevenzione del fenomeno del burn out, l'esaurimento professionale che può nascere da un elevato stress. Si tratta di linee progettuali finanziate dal Pnrr: ed effettivamente il progetto che sta per realizzare Codebri e l'ufficio di piano dell'ambito di Desio è destinato a diventare una "pietra miliare" nel settore dell'assistenza sociale in Brianza, migliorando in modo significativo l'offerta di prestazioni sociali sul territorio, attivando una serie di servizi che non c'erano.

Grazie a cinque bandi abbinati al Pnrr, il Comune in qualità di ente capofila dell'Ambito, in collaborazione con il Consorzio Desio Brianza è riuscito a ottenere un contributo di circa tre milioni di euro.

«Non è stato facile – racconta il direttore generale di Codebri, Alfonso Galbusera -. Decisiva è stata la collaborazione. Abbiamo messo in comune il lavoro integrato di questi anni dando un importante impulso al welfare locale». I tempi sono serrati: entro il 2023 tutti gli immobili saranno rinnovati e già nel 2024 i servizi saranno attivati, e garantiti fino al 2026.

Sono davvero tanti e preziosi i progetti finanziati: Con un investimento di 211mila euro, trenta famiglie potranno contare su un sostegno alle capacità genitoriali, con una particolare attenzione alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. Cinquanta invece nella sola area dell'Ats di Desio (salgono a 100 considerando anche il territorio di Monza) gli anziani che beneficeranno di servizi sanitari a domicilio. Oltre a ciò saranno a disposizione 4 appartamenti nel Comune di Bovisio Masciago. Il contributo (per la sola area dell'Ats Desio sarà di un milione e 230 mila euro).

Saranno 125 invece i pazienti che potranno contare su servizi sociali a domicilio: l'obiettivo in questo caso sarà di accompagnare in modo più efficace la dimissione dei pazienti ospedalizzati. L'investimento sarà di 237mila euro.

Un supporto sarà assicurato anche agli operatori dei servizi sociali e socio educativi: per 56 di loro, ci sarà la possibilità di beneficiare di percorsi per contrastare il burn out e supportarli nelle fatiche quotidiane legate a un mestiere delicato e non facile. Il contributo sarà di circa 35mila euro.

Nove saranno le persone con disabilità che potranno seguire percorsi di autonomia.

Il costo sarà di 536 mila euro.

Infine, un percorso di housing sociale per chi è rimasto temporaneamente senza una casa. L'investimento sarà di 710mila euro. «I progetti – prosegue Galbusera – saranno dedicati agli abitanti di tutti i sette comuni che sostengono Codebri: Desio, Varedo, Limbiate, Muggiò, Nova, Bovisio e Cesano».

SOCIALE Gli importanti progetti dedicati alle fragilità finanziati a Desio e in sette comuni dal Consorzio Desio Brianza



Codebri e Pnrr: tre milioni per anziani, famiglie, disabili

di Marco Mologni

In un'antica corte, nel cuore del centro storico di Desio, tre appartamenti saranno dedicati all'accoglienza di persone con disabilità per percorsi di inclusione lavorativa e di autonomia abitativa; in una villa confiscata alla mafia, a Cesano Maderno, 15 persone, anche nuclei familiari in situazioni di emergenza abitativa, potranno avere di nuovo un luogo dove vivere. E poi ancora altri importanti progetti sociali realizzati sul territorio della Brianza: il sostegno delle capacità genitoriali a trenta famiglie vulnerabili, un programma di autonomia per anziani non più auto sufficienti, un percorso per anticipare le dimissioni dall'ospedale e favorire l'assistenza a domicilio dei pazienti; un aiuto agli operatori sociali per la prevenzione del fenomeno del burn out, l'esaurimento professionale che può nascere da un elevato stress.

Si tratta di linee progettuali finanziate dal Pnrr: ed effettivamente il progetto che sta per realizzare Codebri e l'ufficio di piano dell'ambito di Desio è destinato a diventare

Cure a casa e dimissioni anticipate dall'ospedale per i pazienti, aiuti alle famiglie fragili

una "pietra miliare" nel settore dell'assistenza sociale in Brianza, migliorando in modo significativo l'offerta di prestazioni sociali sul territorio, attivando una serie di servizi che non c'erano.

Grazie a cinque bandi abbinati al Pnrr, il Comune in qualità di ente capofila dell'Ambito, in collaborazione con il Consorzio Desio Brianza è riuscito a ottenere un contributo di circa tre milioni di euro.

«Non è stato facile - racconta il direttore generale di Codebri, Alfonso Galbusera -. Decisiva è stata la collaborazione. Abbiamo messo in comune il lavoro integrato di questi anni dando un importante impulso al welfare locale». I tempi

sono serrati: entro il 2023 tutti gli immobili saranno rinnovati e già nel 2024 i servizi saranno attivati, e garantiti fino al 2026.

Sono davvero tanti e preziosi i progetti finanziati: Con un investimento di 211mila euro, trenta famiglie potranno contare su un sostegno alle capacità genitoriali, con una particolare attenzione alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. Cinquanta invece nella sola area dell'Ats di Desio (salgono a 100 considerando anche il territorio di Monza) gli anziani che beneficeranno di servizi sanitari a domicilio. Oltre a ciò saranno a disposizione 4 appartamenti nel Comune di Bovisio Masciago. Il

“
Un aiuto alle persone con disabilità rimaste senza genitori, una casa temporanea a chi è stato sfrattato, aiuto per il burn out degli operatori sanitari

contributo (per la sola area dell'Ats Desio sarà di un milione e 230 mila euro).

Saranno 125 invece i pazienti che potranno contare su servizi sociali a domicilio: l'obiettivo in questo caso sarà di accompagnare in modo più efficace la dimissione dei pazienti ospedalizzati. L'investimento sarà di 237mila euro.

Un supporto sarà assicurato anche agli operatori dei servizi sociali e socio educativi: per 56 di loro, ci sarà la possibilità di beneficiare di percorsi per contrastare il burn out e supportarli nelle fatiche quotidiane legate a un mestiere delicato e non facile. Il contributo sarà di circa 35mila euro.

Novembre saranno le persone con disabilità che potranno seguire percorsi di autonomia. Il costo sarà di 536 mila euro.

Infine, un percorso di housing sociale per chi è rimasto temporaneamente senza una casa. L'investimento sarà di 710mila euro. «I progetti - prosegue Galbusera - saranno dedicati agli abitanti di tutti i sette comuni che sostengono Codebri: Desio, Varedo, Limbiate, Muggio, Nova, Bovisio e Cesano». ■

Mini alloggi per anziani in via Cantù, spazi al CoDeBri

Giornale di Desio 21/03/2023

Il Comune ha deliberato lo schema di contratto di comodato d'uso, seguiranno le opere di ristrutturazione Mini alloggi per anziani in via Cantù, spazi al CoDeBri

Un altro passo verso la realizzazione di nuovi mini alloggi per anziani nell'ala sud dell'immobile di via Cantù 7, di proprietà comunale. L'Amministrazione ha recentemente deliberato lo schema di contratto di comodato d'uso degli spazi che verrà stipulato con l'Azienda speciale consortile Consorzio Desio-Brianza che ristrutturerà gli ambienti grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Contributi ottenuti dall'Ambito di Desio che ha sostenuto la candidatura dell'Ambito di Monza sull'investimento «Autonomia degli anziani non autosufficienti» e finalizzati a sviluppare contesti abitativi attrezzati per accogliere e sostenere anziani vulnerabili, prevenendo l'istituzionalizzazione. Una quota sarà destinata alla riqualificazione dell'immobile di via Cantù che si interconetterà anche con la rete dei servizi socio-sanitari esistenti sul territorio. Gli spazi situati al piano terra dell'immobile di via Cantù (230 metri quadrati circa), attualmente non utilizzati e allo stato grezzo, saranno destinati a creare unità abitative e dotazione strumentale tecnologica per consentire ad anziani semi-autosufficienti di avere a disposizione tutti i servizi di cui necessitano ma senza sacrificare la loro indipendenza. Nello stesso complesso ha sede il distretto sociosanitario, poco distante si trovano il Centro diurno anziani e la sede dell'associazione pensionati.



L'ala sinistra dell'immobile di via Cantù che accoglierà i mini alloggi

Il Comune ha deliberato lo schema di contratto di comodato d'uso, seguiranno le opere di ristrutturazione Mini alloggi per anziani in via Cantù, spazi al CoDeBri

BOVISIO MASCIAGO (peo) Un altro passo verso la realizzazione di nuovi mini alloggi per anziani nell'ala sud dell'immobile di via Cantù 7, di proprietà comunale. L'Amministrazione ha recentemente deliberato lo schema di contratto di comodato d'uso degli spazi che verrà stipulato con l'Azienda speciale consortile Consorzio Desio-Brianza che ristrutturerà gli ambienti grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Contributi ottenuti dall'Ambito di Desio che

ha sostenuto la candidatura dell'Ambito di Monza sull'investimento «Autonomia degli anziani non autosufficienti» e finalizzati a sviluppare contesti abitativi attrezzati per accogliere e sostenere anziani vulnerabili, prevenendo l'istituzionalizzazione. Una quota sarà destinata alla riqualificazione dell'immobile di via Cantù che si interconetterà anche con la rete dei servizi socio-sanitari esistenti sul territorio. Gli spazi situati al piano terra dell'immobile di via

Cantù (230 metri quadrati circa), attualmente non utilizzati e allo stato grezzo, saranno destinati a creare unità abitative e dotazione strumentale tecnologica per consentire ad anziani semi-autosufficienti di avere a disposizione tutti i servizi di cui necessitano ma senza sacrificare la loro indipendenza. Nello stesso complesso ha sede il distretto sociosanitario, poco distante si trovano il Centro diurno anziani e la sede dell'associazione pensionati.

Una giornata di inclusione al Parco Arese Per il 2 Aprile

Giornale di Desio sez. Cesano Maderno 28/03/2023

In occasione della Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, l'associazione Il Sorriso dell'Anima, la Rete TikiTaka - Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, l'azienda speciale Consorzio Desio Brianza e la cooperativa sociale Il Seme promuovono, con il patrocinio e il contributo del Comune, l'evento «Armonia di differenze», con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sul tema della disabilità. L'appuntamento è per domenica, 2 aprile. Durante la giornata, in centro città, verranno svolte diverse iniziative.

Al Parco Arese, alle 15, sarà inaugurata l'installazione artistica «Armonia di differenze» opera d'arte condivisa realizzata dall'associazione Il Mosaico di Giussano con la partecipazione attiva di scuole, associazioni, residenze sanitarie assistenziali e oratori della città (resterà esposta fino al 13 giugno).

A fare da cornice, musica con il dj set di Freedom Street Radio, merenda a cura dei ragazzi del corso barman di TikiTaka, esibizioni di giocoleria inclusiva con l'Associazione italiana giocoleria funzionale, laboratori per la lavorazione del legno con il ciclotornio a cura dell'associazione Il Tarlo e, alle 16, nella palestra della scuola Salvo D'Acquisto, esibizione di baskin. Infine, in Sala Aurora di Palazzo Arese Borromeo, alle 17, il concerto dell'associazione Musica Oltre. La proposta fa parte del progetto «Generazioni connesse. Prenditi cura di te, degli altri e della tua città» con cui il Comune di Cesano ha partecipato al bando di Regione Lombardia «E-state e + Insieme» rivolto alla realizzazione di iniziative per l'infanzia e l'adolescenza.

Per il 2 Aprile

Una giornata di inclusione al Parco Arese

CESANO MADERNO 28/3 In occasione della Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, l'associazione Il Sorriso dell'Anima, la Rete TikiTaka - Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, l'azienda speciale Consorzio Desio Brianza e la cooperativa sociale Il Seme promuovono con il patrocinio e il contributo del Comune l'evento «Armonia di differenze» con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sul tema della disabilità. L'appuntamento è per domenica, 2 aprile. Durante la giornata, in centro città, verranno svolte diverse iniziative.

Al Parco Arese, alle 15, sarà inaugurata l'installazione artistica «Armonia di differenze» opera d'arte condivisa realizzata dall'associazione Il Mosaico di Giussano con la partecipazione attiva di scuole, associazioni, residenze sanitarie assistenziali e oratori della città (resterà esposta fino al 13 giugno).

A fare da cornice, musica con il dj set di Freedom Street Radio, merenda a cura dei ragazzi del corso barman di TikiTaka, esibizioni di giocoleria inclusiva con l'Associazione italiana giocoleria funzionale, laboratori per la lavorazione del legno con il ciclotornio a cura dell'associazione Il Tarlo e, alle 16, nella palestra della scuola Salvo D'Acquisto, esibizione di baskin. Infine, in Sala Aurora di Palazzo Arese Borromeo, alle 17, il concerto dell'associazione Musica Oltre. La proposta fa parte del progetto «Generazioni connesse. Prenditi cura di te, degli altri e della tua città» con cui il Comune di Cesano ha partecipato al bando di Regione Lombardia «E-state e + Insieme» rivolto alla realizzazione di iniziative per l'infanzia e l'adolescenza.